

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - SPECIALIST LV3

Scheda di sicurezza del 9/3/2022, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale:

SPECIALIST LV3

Codice commerciale:

10315

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Ammorbidente neutralizzante per tessuti.

Per uso professionale.

Categoria dei prodotti: PC35 - prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi).

Utilizzo presso siti industriali (IS). Uso diffuso da parte di lavoratori professionisti (PW).

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi differenti da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

FILL CHIMICA s.r.l.

Via del Lavoro, 12 - 48015 - Z.Ind. Montaletto di Cervia (RA) Italy

tel +39 0544 965254 - fax +39 0544 981084

e-mail: info@fillchimica.com

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

sds@fillchimica.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0544 965254 (ore ufficio)

Centro Antiveleni Ospedali Riuniti di Bergamo – Tel: 800 883300

Centro Antiveleni Niguarda – Milano – Tel: 02/66101029

Centro Antiveleni di Pavia – Tel: 0382/24444

Centro Antiveleni di Padova – Tel: 049/8275078

Centro Antiveleni Gaslini di Genova – Tel: 010/5636245

Centro Antiveleni di Firenze – Tel: 055/4277238

Centro Antiveleni Gemelli di Roma – Tel: 06/3054343

Centro Antiveleni La Sapienza di Roma - Tel: 06/49970698

Centro Antiveleni Cardarelli di Napoli – Tel: 081/7472870

Centro Antiveleni Ospedale Garibaldi di Catania - Tel: 800410989

Centro Antiveleni Presidio Ospedaliero n.1 di Lecce - Tel: 0832351105

Centro Antiveleni Ospedale Riuniti di Reggio Calabria - Tel: 0965811624

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - SPECIALIST LV3

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani con acqua dopo l'uso.
 P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
 P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Isoeugenol: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.










3.2. Miscele

Composizione del prodotto (Reg.CE 648/2004):









Tra 5-15%: tensioattivi cationici

Altri comp.: profumo, butylphenyl methylpropional, hexyl cinnamal, limonene.

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 1% - < 5%	acido formico ... %	Numero 607-001-00-0 Index: CAS: 64-18-6 EC: 200-579-1 REACH No.: 01- 2119491174- 37-XXXX	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290  2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.2/1A Skin Corr. 1A H314  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 Limiti di concentrazione specifici: C >= 90%: Skin Corr. 1A H314 10% <= C < 90%: Skin Corr. 1B H314 2% <= C < 10%: Skin Irrit. 2 H315 2% <= C < 10%: Eye Irrit. 2 H319
>= 1% - < 5%	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	Numero 603-117-00-0 Index: CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH No.: 01- 2119457558- 25-XXXX	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - SPECIALIST LV3

165 ppm	Diphenyl ether	CAS: 101-84-8 EC: 202-981-2 REACH No.: 01-2119472545-33-XXXX	 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
54 ppm	Isoeugenol	Numero Index: 604-094-00-X CAS: 97-54-1 EC: 202-590-7	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,01%: Skin Sens. 1A H317

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - SPECIALIST LV3

- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccare il prodotto solo in imballi originali e chiusi, in locali freschi ed asciutti ed adeguatamente aerati a temperature non inferiori a 0°C e non superiori a 40°C.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
acido formico ... % - CAS: 64-18-6
UE - TWA(8h): 9 mg/m³, 5 ppm
ACGIH - TWA(8h): 5 ppm - STEL: 10 ppm - Note: N.A.
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: N.A.
Diphenyl ether - CAS: 101-84-8



Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - SPECIALIST LV3

UE - TWA(8h): 7 mg/m³, 1 ppm - STEL: 14 mg/m³, 2 ppm

ACGIH - TWA(8h): 1 ppm - STEL: 2 ppm - Note: N.A.

Valori limite di esposizione DNEL

acido formico ... % - CAS: 64-18-6

Lavoratore professionale: 9.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Lungo termine (ripetuta)

Consumatore: 9.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine
(acuta)

Consumatore: 3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine
(ripetuta)

Diphenyl ether - CAS: 101-84-8

Lavoratore professionale: 59 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta

Lavoratore professionale: 7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Breve termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta

Lavoratore professionale: 9.68 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 25 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -
Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta

Lavoratore professionale: 0.15 mg/cm² - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:
Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

acido formico ... % - CAS: 64-18-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2 mg/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.2 mg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 13.4 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.34 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.5 mg/kg

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 7.2 mg/L

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140.9 mg/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 140.9 mg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 552 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 552 mg/kg

Bersaglio: Compartimento terrestre - Valore: 28 mg/kg

Diphenyl ether - CAS: 101-84-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0017 mg/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00017 mg/L

Bersaglio: Rilascio intermittente - Valore: 0.017 mg/L

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 10 mg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.345 mg/kg peso secco

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0345 mg/kg peso secco

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.0681 mg/kg peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici. La scelta del DPI per le mani deve essere fatta sulla base della sua migliore resistenza agli agenti chimici, tenendo conto dei risultati delle prove ottenuti secondo la norma EN 374. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni dei produttori. Materiali adatti per contatto di breve durata (raccomandazione: indice di protezione almeno 2, corrispondente a >30 minuti di

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - SPECIALIST LV3

permeazione secondo EN374). Butilcaucciù - 0,7 mm di spessore. Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a >460 minuti di tempo di permeazione secondo EN374) nitrolocaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	LIQUIDO OPACO BIANCO	--	--
Odore:	PUNGENTE / NOTA PROFUMATA CARATTERISTICA	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	<3	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	NON INFIAMMA/>100 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.D.	--	--
Densità dei vapori:	N.D.	--	--
Densità relativa:	1.00 ± 0.05 kg/l	--	--
Idrosolubilità:	COMPLETE	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	NON AUTOINFIAMMABILE	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	N.D.	--	--
Proprietà esplosive:	ASSENTI	--	--
Proprietà comburenti:	ASSENTI	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	MISCIBILE	--	--



Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - SPECIALIST LV3

Liposolubilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con sostanze alcaline, e/o ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare con prodotti caustici o alcalini, sostanze ossidanti (ipoclorito di sodio), e/o riducenti. Alluminio, metalli leggeri.

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti e riducenti, acidi e basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di utilizzo e stoccaggio, non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

SPECIALIST LV3

a) tossicità acuta

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

f) cancerogenicità

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

g) tossicità per la riproduzione e sviluppo

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato



Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - SPECIALIST LV3

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acido formico ... % - CAS: 64-18-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 730 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 7.85 mg/L - Durata: 4h

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4396-5500 mg/kg - Fonte: N.A.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 72.6 mg/L - Durata: 4h - Fonte: N.A.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo 27.2 mg/L - Durata: 4h - Fonte: N.A.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 12870 mg/kg - Fonte: N.A.

Diphenyl ether - CAS: 101-84-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2100 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 5005 mg/kg di p.c.

acido formico ... % - CAS: 64-18-6

LD50 (RAT) ORAL: 1210 MG/KG

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SPECIALIST LV3

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

acido formico ... % - CAS: 64-18-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 130 mg/L - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 68 mg/L - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 32.19 mg/L - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1240 mg/L - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 32.64 mg/L - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC (21d) - Specie: Dafnie = 102 mg/L

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Microrganismi acquatici = 46.7 mg/L - Durata h: 17

Endpoint: EC10 - Specie: Fanghi attivati = 72 mg/L

Endpoint: EC20 - Specie: Fanghi attivati > 1000 mg/L - Durata h: 0.5

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1400 mg/L - Durata h: 24-96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1400 mg/L - Durata h: 24-96

Endpoint: LC50 - Specie: Crostacei = 1400 mg/L - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Crostacei = 11500 mg/L - Durata h: 86

d) Tossicità terrestre:

Endpoint: EC50 - Specie: Vegetali terrestri = 2100 mg/L - Durata h: 72

Diphenyl ether - CAS: 101-84-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 10 mg/L - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1-2.4 mg/L - Durata h: 96

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - SPECIALIST LV3

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3 mg/L - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.7 mg/L - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

SPECIALIST LV3

Biodegradabilità: Il preparato contiene esclusivamente tensioattivi facilmente biodegradabili conformi ai criteri stabiliti nel Regolamento Detergenti EU 648/2004.
acido formico ... % - CAS: 64-18-6

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Durata: 28d

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile

Diphenyl ether - CAS: 101-84-8

Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile - %: 100

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acido formico ... % - CAS: 64-18-6

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Test: Kow 0.05

Diphenyl ether - CAS: 101-84-8

Bioaccumulazione: Fattore di bioaccumulazione - Test: Bioaccumulation Factor (BCF) -
L/kg ww 196

12.4. Mobilità nel suolo

acido formico ... % - CAS: 64-18-6

Mobilità nel suolo: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - SPECIALIST LV3

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H331 Tossico se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - SPECIALIST LV3

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.



Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - SPECIALIST LV3

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).